



Verbale d'intesa con l'Amministrazione Comunale anno 2016 di Fontanelle

In data 04 ottobre 2016 presso la sede municipale di Fontanelle si sono incontrati:

i signori DAN Ezio, Sindaco in rappresentanza dell'amministrazione comunale di FONTANELLE e i signori Basei Mario, Zecchin Nadia, Massent Giovanni, Scotton Sneder, Bruno Bianchi, Magro Armando, Minetto Giancarlo e Perin Roberto in rappresentanza di CGIL CISL UIL confederali e SPI-FNP-UILP allo scopo di affrontare le richieste presentate con la piattaforma confederale inviata nel mese di Gennaio 2016.

Il Comune illustra la situazione economica finanziaria e sociale e quanto si è realizzato con il Conto Consuntivo del 2015 ed informa delle scelte che intende attuare con il bilancio di previsione 2016.

La funzione del sociale presenta un importo totale di € 401.353,46 pari al 13,47 % delle spese correnti (dati del rendiconto 2015). Le voci più significative sono le seguenti:

- servizi assistenza sociale ed interventi alle famiglie in difficoltà: € 41.072,97
- integrazione rette per non autosufficienti in casa di riposo : € 5.238,10
- servizi domiciliari assistenziali: € 11.943,05
- contributo ASL 9 per servizi sociali: € 150.000,00
- servizi all'infanzia compresi asilo nido: € 69.814,33.

Con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata, la funzione del settore sociale è sostituita dalla missione denominata "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", che nel bilancio di previsione 2016 presenta un importo di € 401.278,29. Le voci più significative da comparare con l'anno 2015 sono le seguenti:

- servizi assistenza sociale ed interventi alle famiglie in difficoltà: € 37.467,50
- integrazione rette per non autosufficienti in casa di riposo : € 7.500,00
- servizi domiciliari assistenziali: € 12.284,25
- contributo ASL 9 per servizi sociali: € 150.000,00;
- servizi all'infanzia compresi asilo nido: € 61.577,28.

Il Comune dichiara che le spese del sociale sono rimaste sostanzialmente inalterate.

Il Comune dichiara che cercherà di alzare la soglia di esenzione dell'irpef sopra gli € 8.000

Il comune aderisce allo studio di fattibilità finanziato dalla Regione Veneto sulla possibilità di accorpate i servizi con i comuni limitrofi di Mansuè, Gorgo al Monticano e con capofila del progetto Portobuffolè.

Inoltre il Comune illustra la situazione del fondo solidarietà, del patto di stabilità e dei relativi interventi cantierabili con le risorse economiche svincolate.

Il Comune ha rispettato anche nell'anno 2015 l'obiettivo programmatico del patto di stabilità.

Il Comune partecipa al progetto di casse d'espansione promosso dal Genio Civile per la difesa contro le esondazioni dei fiumi Monticano e Livenza. Lungo gli argini del Monticano si sono effettuati lavori di calibratura degli argini per difesa sempre delle esondazioni alla confluenza col fiume Lia.

Inoltre è stato effettuato il ripristino della pista ciclopedonale sopra un argine per dare la possibilità di passeggiare lungo il fiume fino a Gorgo al Monticano.

GOVERNANCE LOCALE

Il Comune di Fontanelle mette in evidenza le forme in essere e le prospettive future delle forme associate nelle diverse funzioni con le relative situazioni positive che si sono generate e le criticità ancora da affrontare.

La polizia locale ed i servizi sociali sono condivisi col comune di Mansuè.

Nel Comune di Fontanelle dovrebbe partire il progetto ULSS per ampliare i servizi del gruppo dei Medici associati (quattro medici) con estensione dell'apertura di almeno 12 ore giornaliere.

L'Amministrazione lamenta che la Prefettura senza concordare con l'Ente ha stipulato un contratto con una cooperativa sociale ed ha fatto arrivare un nucleo di rifugiati donne con figli minori.

Nel Comune c'è un asilo nido pubblico che subisce la concorrenza sleale di un nido privato che fa prezzi stracciati ma non garantisce lo stesso servizio.

Il trasporto degli studenti è appaltato, le tariffe sono contenute e ci sono sconti per famiglie con più figli.

Il comune rispetto alle norme sulla stazione unica appaltante e ai sistemi informatizzati per la gestione del bilancio ha individuato le seguenti forme di collaborazione e i relativi obiettivi conseguiti e/o da conseguire:

Il Comune utilizza la Stazione appaltante della provincia di Treviso.

LEGALITA', APPALTI E STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)

Le parti ritengono centrale il tema della legalità, in particolare sugli appalti delle opere pubbliche, anche per garantire i diritti contrattuali previdenziali e legislativi dei lavoratori occupati nonché la qualità delle opere pubbliche effettuate.

Pertanto il comune si impegna negli appalti in corso ad attivare i controlli necessari, mentre per i nuovi appalti si impegna a non fare le gare al massimo ribasso e di rendere pubblico in apposito albo gli appalti, effettuando i relativi controlli per evitare che non ci siano infiltrazioni della mala vita organizzata.

POLITICHE DELLA FINANZA LOCALE E DELLA SPESA PER I SERVIZI PUBBLICI

Le OO.SS. ribadiscono la necessità di rendere omogenee le imposte e l'insieme delle prestazioni comunali. L'obiettivo principale è quello di contenere e/o ridurre la pressione fiscale a livello locale e di semplificare il pagamento dei tributi.

Il comune attiverà il patto anti-evasione con l' Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza e si impegna ad organizzare l'ufficio tributi in funzione delle risorse economiche da recuperare per aumentare l'efficienza nella capacità di riscossione.

Le OO.SS. ritengono che le risorse recuperate possono essere finalizzate anche a garantire ulteriori interventi sui servizi sociali e a contenere la pressione fiscale a livello locale.

Il sindaco dichiara che per eventuali problematiche fiscali esiste un ottimo rapporto con il nucleo della Guardia di Finanza di Oderzo.

Il Comune dichiara che non ci sono particolari sacche di evasione nelle tasse comunali.

Il comune mette a disposizione gli uffici per la compilazione dei modelli F24 .

Il comune per l'anno 2016 non può modificare i criteri le modalità di applicazione della addizionale comunale IRPEF, dell' IMU, della TASI.

Le OO.SS. ritengono importante la scelta dei comuni di esentare i cittadini dall'addizionale IRPEF fino a € 15.000.- e di applicare gli scaglioni IRPEF progressivi.

Le OO.SS. per l'IMU 2016 chiedono di considerare le case date in comodato d'uso ai famigliari di 1° grado come prima casa, ai sensi dell'articolo 1 comma 10 della legge n. 208/2015.

L' Amministrazione Comunale ha verificato il gettito derivato dall'applicazione dell' IMU-TASI per l'anno 2014 e 2015, le OO.SS. chiedono l'entità delle entrate accertate, rimosse in conto competenza ed in conto residui, e della relativa compensazione che lo stato deve effettuare con i trasferimenti a copertura dell'eliminazione della TASI.

Il Comune sta recuperando le tasse non pagate negli anni precedenti, soprattutto dovuti a disguidi catastali, mentre non ravvisa situazione di evasione importanti.

Per agevolare il cittadino nel pagamento dell' IMU e TASI il comune mette a disposizione la propria struttura per fornire i bollettini completamente e correttamente compilati.

Le OO.SS. ribadiscono la necessità di mantenere e/o aumentare gli interventi economici previsti dalla funzione 12 rispetto ai crescenti bisogni della comunità; le nuove povertà, gli anziani soli, l'assistenza domiciliare, il disagio sociale, l'inserimento al lavoro, l'integrazione multietnica e gli interventi socio-sanitari.

Il comune conferma, sulla base dei dati già illustrati all'inizio dell'incontro, che non ha effettuato tagli nella spesa del settore sociale nell'anno 2016 rispetto all'anno 2015 per quanto attiene le risorse proprie. E' importante ricordare che nell'ambito sociale alcuni interventi di spesa sono finanziati da contributi provenienti da altri enti, in particolare dalla Regione.

Il Comune sta valutando quali interventi sono fattibili di attuazione rispetto alle aree previste dai piani di zona.

Inoltre il comune ha stipulato convenzioni e continua un rapporto di collaborazione con le associazioni del volontariato presenti nel territorio per svolgere attività sociali volte alle persone in difficoltà.

Le OO.SS. ritengono utile che i limiti ISEE per l'accesso ai Servizi Individuali erogati dal comune siano uniformati per dare ai cittadini le stesse condizioni di agevolazione (anche per i servizi erogati in convenzione con enti privati).

SERVIZI PUBBLICI LOCALI E TARIFFE SOCIALI

Le OO.SS. ritengono necessario condividere una strategia di aggregazione in ambiti ottimali tra i diversi soggetti che erogano servizi pubblici locali con l'obiettivo di garantire qualità del servizio, il contenimento dei costi per il cittadino, lo sviluppo e innovazione delle attività svolte dalle società anche attraverso una crescita occupazionale e professionale.

Il Comune considerata la sua partecipazione nelle società di utility che erogano servizi pubblici si impegna a sostenere accordi che, attraverso tariffe sociali collegate al reddito ISEE, tutelino l'utenza più debole per i servizi: di raccolta rifiuti (Contarina, Savno) del servizio idrico integrato (ATO Veneto orientale) e del trasporto pubblico urbano e interurbano (MOM).

POLITICHE PER LO SVILUPPO LOCALE

Le situazioni di criticità idrogeologica del territorio e delle zone industriali e commerciali che si sono svuotate necessitano di scelte e risorse dedicate per la bonifica, il recupero e la riqualificazione, a tal fine le iniziative in corso sono:

Rispetto alla nuova visione dello sviluppo locale le OO.SS. valutano positivamente interventi sostenibili in ambiti territoriali omogenei utili ad aumentare la produttività del sistema economico e gli indicatori di benessere, per questo riteniamo importante una programmazione sia in termini quantitativi che qualitativi attraverso una strategia condivisa all'interno delle intese programmatiche d'area (IPA).

Il Comune si impegna a promuovere iniziative di interesse sovracomunale sui temi dell'efficienza energetica e delle infrastrutture pubbliche.

POLITICHE DEI CENTRI URBANI ABITATIVE DEL TERRITORIO E SICUREZZA

Rispetto al centro urbano le OO.SS. ritengono importante individuare forme di recupero di immobili, a partire da quelli costruiti in edilizia popolare o di proprietà dei comuni, in disuso per rispondere ai crescenti bisogni abitativi, di spazi sociali e per servizi di prossimità.

Il Comune sulle seguenti tematiche si impegna a promuovere i seguenti interventi:

Nel Comune vi sono tre case popolari sfitte, che saranno assegnate con il bando che verrà a breve pubblicato.

L'Ater sta adeguando le abitazioni alle normative attuali.

PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE E WELFARE TERRITORIALE e FONDAZIONE di COMUNITA'

La programmazione regionale avviata con il nuovo PSSR 2012-2016 contiene una forte scommessa sulla cosiddetta sanità territoriale e in corso di attuazione si innesta con la nuova riforma delle ULSS e delle IPAB.

Le riforme possono garantire il diritto alla salute dei cittadini a condizione che tutti i processi di attivazione delle risorse territoriali siano programmati e condivisi nell'ambito di una tenuta del sistema socio-sanitario con il coinvolgimento di tutti i portatori di interessi a partire dai Sindaci.

Rispetto alle competenze delle Amministrazioni comunali vanno monitorati e completati gli interventi necessari ad una completa integrazione tra i servizi ospedalieri e del territorio.

Il Comune all'interno della conferenza dei Sindaci si impegna a promuovere tutte le iniziative indispensabili per:

la definizione dei Piani di Zona e dei livelli essenziali di assistenza;

la realizzazione degli ospedali di comunità;

la realizzazione delle forme associate dei medici di medicina generale;

l'attivazione delle COT e delle AFT;

il miglioramento delle attività dei distretti sanitari e dei poliambulatori;

la trasformazione delle Case di Riposo in Centri Servizi per rispondere ai crescenti bisogni socio-sanitari-assistenziali delle persone anziane.

Per dare risposta ai bisogni di salute dei cittadini va raffo

orzato il sistema pubblico con la piena integrazione tra le attività delle ULSS , delle CSA (Centro Servizi), dei Servizi Sociali erogati dai Comuni e dalle Cooperative Sociali presenti nel territorio, per realizzare una rete di interventi in grado di garantire un'assistenza di qualità.

Il Comune su questi ambiti, singolarmente o in forma associata, per dare risposta ai bisogni della comunità si sta impegnando ad attuare interventi che di seguito si riportano:

Per il problema delle violenze , del Bullismo e della ludopatia l'Amministrazione ravvisa che l'educazione deve partire soprattutto dalla famiglia e dalla scuola e pertanto intende programmare degli incontri pubblici per coinvolgere la popolazione.

Nel comune di Fontanelle sono presenti alcune associazioni di volontariato che si occupano di persone in difficoltà. Quest'anno l'associazione "Oltre l'indifferenza" ha attivato un progetto denominato "Casa mia", che prevede di supportare le famiglie di persone con disabilità fisica e psichica attraverso momenti di socialità ed aggregazione soprattutto nei fine settimana da svolgere presso la struttura Villa Alba.

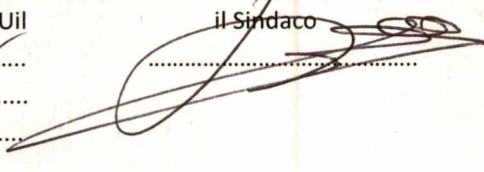
Nel territorio è presente anche l'associazione "La Fonte" che, attraverso una convenzione stipulata con il Comune, effettua il servizio di trasporto e gestisce un "Centro Anziani" aperto nei pomeriggi di martedì, giovedì e domenica per permettere agli anziani momenti aggregativi e di svago.

Inoltre su questioni che rimangono aperte il Comune si impegna a continuare il confronto con la OO.SS.

Le Leghe Comunali
pensionati Cgil-Cisl-Uil

.....
.....
.....

L'amministrazione Comunale
il Sindaco



le Segreterie Provinciali
Cgil-Cisl-Uil-Spi-Fnp-Uilp

